



Tale il padre, tale i figlio? La genetica del comportamento sessuale

Data 16 novembre 2006
Categoria psichiatria_psicologia

Alcune varianti genetiche sono correlate a specifici comportamenti sessuali

Tale padre tale figlio, recita un noto proverbio, che ora si può ritenere vero anche per le abitudini sessuali. Infatti, da una ricerca condotta nella Hebrew University di Gerusalemme risulterebbe che il desiderio, l'eccitazione e le funzioni sessuali siano strettamente dipendenti da un gene specifico, denominato DRD4, che codificherebbe il recettore per la dopamina. I ricercatori, nello studio pubblicato su Molecular Psychiatry, hanno dimostrato che forme alternative del gene corrisponderebbero a fenotipi sessuali.

Lo studio è stato condotto su 148 studenti, ai quali è stata somministrata inizialmente una batteria di test psicologici mirata a definire il più possibile il loro comportamento sessuale, associandolo a categorie predefinite.

In seconda battuta gli studenti sono stati sottoposti ad uno screening genetico mirato a determinare i polimorfismi del gene DRD4.

I ricercatori hanno scoperto che vi è una diretta associazione fra alcune varianti del gene, posizionate in determinate regioni cromosomiche e il comportamento sessuale. Più nel dettaglio, sembra che al loco 5 sia associato il desiderio e l'eccitazione.

Se lo studio fosse confermato, si potrebbe affermare che il comportamento sessuale sia un carattere geneticamente trasmissibile.

Va considerato, però, che, come è stato ampiamente dimostrato, il comportamento (in tutti i settori, personali e sociali) è la risultante di differenti fattori, non ultimo l'influsso educativo e relazionale-sociale.

È quindi lecito voler attribuire un comportamento complesso, come quello sessuale, ad una azione esclusivamente (o quasi) genetica, come se un gene possa predeterminare i comportamenti, o è necessario considerare la genetica come una componente importante, ma non esaustiva, lasciando uno spazio adeguato al libero arbitrio?

Guido Zamperini

Fonte: Ben Zion IZ et al. Polymorphisms in the dopamine D4 receptor gene (DRD4) contribute to individual differences in human sexual behavior: desire, arousal and sexual function. Molecular Psychiatry 2006; doi: 10.1038/sj.mp.4001832.